

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Territorio-Ambiente DPC

Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025

PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027

Priorità: III Energia e Ambiente

OBIETTIVO DI POLICY 2 – Un'Europa più verde

Obiettivo Specifico 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1

Scheda Intervento Riqualificazione energetica degli edifici pubblici

BANDO DI GARA

Riqualificazione energetica degli edifici di proprietà delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo

ALLEGATO 2

Criteri e modalità di valutazione delle proposte, di ripartizione delle risorse tra le proposte e di determinazione delle agevolazioni

(di cui al Bando di gara approvato con Determina DPC025/237 DEL 16/07/2026)

1. Valutazione

La valutazione delle domande, come specificato nel bando, viene effettuata in tre fasi successive:

- a) ammissibilità formale;
- b) ammissibilità sostanziale;
- c) **valutazione.**

La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva.

Il presente allegato illustra le modalità di assegnazione dei punteggi relativi alla fase di valutazione.

Per risultare idonei e ammissibili a finanziamento, i progetti dovranno conseguire:

- **per ciascun criterio** un punteggio almeno pari alla soglia minima del criterio medesimo, se prevista;
- **complessivamente**, un punteggio totale almeno pari a 7.

Per tutte le valutazioni si deve fare riferimento alle informazioni contenute nell'istanza o nella relazione tecnico economica di sintesi (RTES) allegata all'istanza e agli altri documenti allegati. Non saranno attribuiti punteggi per le voci per le quali la domanda o la documentazione allegata non contengano elementi sufficienti per formulare la valutazione.

2. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono di tre tipologie:

- QT = qualità tecnica
- QE = qualità economico-finanziaria
- PR = premialità

Di seguito la tabella riassuntiva dei criteri e dei punteggi minimi e massimi attribuibili per ciascuno.

Criterio	Descrizione	Punteggio min-max
QT1	Livello di progettazione	1-2
QT2	Miglioramento di classe energetica	1-5
QT3	Numero utenti	1-3
QT4	Diminuzione fabbisogno energetico	1-3
QT5	Copertura fabbisogno energetico con energia rinnovabile (FV)	1-4
QT6	Diminuzione emissioni gas climalteranti	1-4
QE1	Economicità della proposta	0-N (*)
QE2	Sostenibilità finanziaria	0-1
PR1	Compartecipazione	0-1
PR2	Presenza di Energy manager	0-1
PR3	Certificazione SGE	0-1
PR4	Sistemi di accumulo energia prodotta	0-1
PUNTEGGIO TOTALE		6-26 + QE1 (*)

(*) Il punteggio per QE1 si attribuisce comparando i valori dell'indicatore prescelto per ciascuna delle proposte presentate. Si attribuisce il punteggio QE1=0 alla proposta col peggior valore dell'indicatore, quindi QE1=1, 2, ..., fino a QE1=N, punteggio attribuito alla proposta con il miglior valore dell'indicatore. Nel caso di quattro proposte, ad esempio, i punteggi assunti da QE1 saranno 0, 1, 2, 3 e il massimo punteggio conseguibile sarà 29.

3. Modalità di attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione

QT1 Livello di progettazione

Per valutare il livello progettuale si fa riferimento al pertinente documento che deve essere allegato nella fase di presentazione dell'istanza.

Livello progettuale	Punti QT1
PFTE	1
Progetto esecutivo	2

QT1 minimo per ammissibilità: 1

QT2 Miglioramento di classe energetica

Il criterio valuta i contenuti della proposta rispetto alla prestazione energetica dell'immobile, in termini di "classe" definita ai sensi della normativa vigente. Per la valutazione del criterio, si considerano i contenuti della RTES, l'APE ante operam e la simulazione di APE post operam.

NPC = numero di passaggi di classe energetica da APE ante/post.

Qualora il progetto sia relativo a più edifici, NPC si calcola come media aritmetica dei valori di NPC per ciascun edificio con arrotondamento all'intero: se la parte decimale della media aritmetica è inferiore a 0,5 si arrotonda all'intero inferiore, altrimenti si arrotonda all'intero superiore.

NPC	Punti QT2
1	1
2	2
>2	5

QT2 minimo per ammissibilità: 1

QT3 Numero utenti

Si considera il numero di utenti (NU) interessati dall'intervento. Per "numero di utenti" si intende la somma di degenti, espressi come numero di posti letto (PL) e numero di operatori sanitari e socio-sanitari (OP) in FTEs (full-time equivalent) per l'arco temporale 0-24 di un giorno tipo. Si deve fare riferimento alla situazione (posti letto, dotazione organica) vigente alla data di presentazione dell'istanza e verificabile con riferimento ad atti organizzativi approvati, da far valere in eventuali verifiche anche ex post.

Per il calcolo di NU si ricorre alla seguente formula: $NU = PL + OP$

PL = numero di attribuendo il valore 1 a ciascun posto letto

NU espresso in FTEs si determina come media ponderata sulle 24 ore delle presenze di personale per ogni ora, tenendo conto della possibilità di accorpare presenze orarie omologhe (es. turni). Si riporta di seguito un esempio teorico per una struttura organizzata in turni.

Posti letto della struttura (PL): 20	
Operatori presenti nella struttura dalle ore 0 alle ore 24 in un giorno tipo:	
Dalle 0 alle 8:	1 medico, 2 infermieri, 2 operatori e assistenti => 5 presenze per 8 ore
Dalle 8 alle 14:	2 medici, 4 infermieri, 4 operatori e assistenti => 10 presenze per 6 ore
Dalle 14 alle 20:	2 medici, 4 infermieri, 4 operatori e assistenti => 10 presenze per 6 ore

Dalle 20 alle 24: 1 medico, 2 infermieri, 2 operatori e assistenti => 5 presenze per 4 ore
 $OP = (5 \cdot 8 + 10 \cdot 6 + 10 \cdot 6 + 5 \cdot 4) / 24 = 7,5$
 $NU = PL + OP = 27,5$

Qualora l'intervento riguardi più edifici, NU da considerare è la somma dei valori NU di ciascun edificio.

NU	Punti QT3
Fino a 100 (compreso)	1
Superiore a 100 e fino a 200 (compreso)	2
Superiore a 200	3

QT3 minimo per ammissibilità: non previsto

QT4 Riduzione di fabbisogno energetico

Ai fini della valutazione del criterio, si prenderà in considerazione quanto indicato nella RTES in coerenza, ove pertinente, con la diagnosi energetica e gli attestati di prestazione energetica (APE ante e post). Nel caso il progetto includa più edifici i punteggi sono assegnati in funzione dei risultati ottenuti a livello di progetto. Con riferimento ai fabbisogni energetici da APE ante e post intervento, espressi in kWh/anno, deve essere calcolata la riduzione del fabbisogno tra la situazione ante intervento e quella post intervento in rapporto alla situazione ante intervento. Nel caso di più edifici, la riduzione si calcola avendo a riferimento la somma dei fabbisogni ante intervento e la somma dei fabbisogni post intervento.

$$RFE = -100 \cdot (FE_{post} - FE_{ante}) / FE_{ante}$$

RFE	Punti QT4
Fino a 10 (compreso)	1
Superiore a 10 e fino a 20 (compreso)	2
Superiore a 20	3

QT4 minimo per ammissibilità: non previsto

QT5 Copertura fabbisogno energetico con fonti rinnovabili (fotovoltaico)

Ai fini della valutazione del criterio, si prenderà in considerazione quanto indicato nella RTES in coerenza, ove pertinente, con la Diagnosi Energetica e gli APE. Nel caso il progetto includa più edifici i punteggi sono assegnati in funzione dei risultati ottenuti a livello di progetto.

Per determinare la copertura dei fabbisogni energetici con fonti di energia rinnovabili (CFER), si considera la producibilità stimata (PROD), espressa in kWh/anno, degli impianti fotovoltaici di nuova installazione inseriti nella proposta progettuale e la si mette in rapporto con fabbisogno energetico da APE (FE_{ante}), anch'esso in kWh/anno, nella situazione ante intervento. Nel caso di più impianti e/o edifici, sia i valori di PROD che i valori di FE_{ante} devono essere determinati sommando i valori per i singoli impianti o edifici.

$$CFER = 100 \cdot PROD / FE_{ante}$$

CFER	Punti QT5
Fino a 3	1
Superiore a 3 e fino a 10 (compreso)	2
Superiore a 10 e fino a 20 (compreso)	3
Superiore a 20	4

QT5 minimo per ammissibilità: 1

QT6 Riduzione emissioni CO₂

Ai fini della valutazione del criterio, si prendono in considerazione le informazioni della Relazione Tecnica Economica di sintesi in coerenza, ove pertinente, con la Diagnosi Energetica e gli APE. Nel caso il progetto includa più edifici i punteggi sono assegnati in funzione dei risultati ottenuti a livello di progetto.

Con riferimento alle emissioni di anidride carbonica (ECO₂), si devono le emissioni ante e post intervento (E_{post} , E_{ante}), espresse in t/anno, e calcolare la riduzione di emissione tra la situazione ante intervento e quella post intervento in rapporto alla situazione ante intervento. Nel caso di più edifici, la riduzione si calcola avendo a riferimento la somma delle emissioni ante intervento e la somma delle emissioni post intervento.

$$ECO2 = -100 * (E_{post} - E_{ante}) / E_{ante}$$

RFE	Punti QT6
Fino a 5	1
Superiore a 5 e fino a 10 (compreso)	2
Superiore a 10 e fino a 20 (compreso)	3
Superiore a 20	4

QT6 minimo per ammissibilità: non previsto

QE1 Economicità della proposta

Si calcola il rapporto R tra agevolazione richiesta (A, espressa in €) e risparmio energetico conseguibile (RE), espresso in kWh/anno, come risultante dai documenti progettuali.

$$RE = FE_{ante} - FE_{post}$$

$$R = A/RE$$

Il punteggio si attribuisce, a partire dal valore minimo 0 a crescere con valori interi, comparando i valori R_i per ciascuna delle proposte presentate. Le proposte vengono ordinate per valori decrescenti di R. Quindi si assegna QE1=0 alla proposta con il valore di R più alto (performance economica più sfavorevole), poi si assegna QE1=1 alla proposta con valore R in posizione 2, QE1 = 2 alla proposta con valore R in posizione 3 e così via sino a esaurimento delle proposte graduate.

QE1 minimo per ammissibilità: non previsto

QE2 Sostenibilità finanziaria

Il proponente deve garantire la sostenibilità finanziaria rispetto al progetto presentato. Ciò avviene quando il proponente attesta di disporre di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli investimenti previsti.

Attestazione del proponente	Punti QE2
No	0
Sì	1

QE2 minimo per ammissibilità: 1

PR1 Compartecipazione

Nel caso di compartecipazione all'investimento da parte del proponente, si attribuisce alla proposta un punteggio parametrato sull'entità della compartecipazione (C) in relazione all'agevolazione richiesta (A).

$$COMP = 100 * C/A$$

COMP	Punti PR1
Fino a 5	1
Superiore a 5 e fino a 10 (compreso)	2
Superiore a 10	3

PR2 Energy manager

Il proponente ha nominato Energy Manager prima dell'1/1/2026 e garantisce la copertura del ruolo almeno fino al 31/12/2027.

Energy Manager	Punti PR2
No	0
Sì	1

PR3 Adozione SGE

Il proponente ha adottato SGE ISO 50001 prima dell'1/1/2026 e garantisce la validità almeno fino al 31/12/2027.

SGE	Punti PR3
No	0
Sì	1

PR4 Sistemi di stoccaggio energia prodotta

Il progetto prevede l'installazione di sistemi di stoccaggio/accumulo dell'energia rinnovabile prodotta dagli impianti previsti dalla proposta.

Sistemi di stoccaggio	Punti PR4
No	0
Sì	1

4. Calcolo del punteggio complessivo attribuito alla proposta

Il calcolo del punteggio complessivo attribuito a ciascuna proposta si svolge con i seguenti passaggi.

1. Verifica che la proposta, per ciascuno dei criteri che prevedono punteggio minimo di ammissibilità, abbia conseguito un punteggio almeno pari alla soglia minima definita per ciascuno di questi.

Esito negativo: la proposta non è ammissibile.

Esito positivo: si procede con le previsioni al punto 2.

2. Si calcola il punteggio P come somma dei punteggi dei criteri da QT1 a QT6, QE1, QE2, da PR1 a PR4.
3. Verifica che il punteggio totale sia almeno pari a 7.

Esito negativo: la proposta non è ammissibile.

Esito positivo: la proposta è ammessa al beneficio con il punteggio P.

5. Modalità di calcolo delle agevolazioni per le proposte ammesse al beneficio

Le agevolazioni sono destinate alle proposte ammesse sulla base delle valutazioni di cui ai punti precedenti e prevedono una quota fissa e una quota variabile.

L'agevolazione per ciascuna proposta ammessa:

- non può superare il 100% delle spese ammissibili,
- se non superiore al 100% delle spese ammissibili, non può comunque superare € 6.000.000.

5.1 Prima fase di ripartizione: quote fisse di agevolazione

Nella prima fase di ripartizione viene ripartito l'80% della dotazione finanziaria complessiva (ATOT) che viene assegnato ai progetti ammessi in parti uguali, garantendo in ogni caso il rispetto dei limiti sopra evidenziati per l'agevolazione concedibile.

La quota fissa di agevolazione assegnata QF_i per ciascuna delle n proposte ammesse si determina come dettagliato nel seguito. Siano:

AF_i l'agevolazione fissa calcolata per la proposta i , pari $0,8 \cdot ATOT/n$

AR_i l'agevolazione richiesta per la proposta i

Si determina la quota fissa di agevolazione concessa QF_i secondo i casi seguenti

- a) Se $AF_i \geq AR_i$, la quota fissa di agevolazione assegnata alla proposta è $QF_i = AR_i$
- b) Se $AF_i < AR_i$ e $AF_i \geq 6.000.000,00$ €, la quota fissa di agevolazione assegnata è $QF_i = 6.000.000,00$ €
- c) Se $AF_i < AR_i$ e $AF_i < 6.000.000,00$ €, la quota fissa di agevolazione assegnata è $QF_i = AF_i$

Si determina l'eventuale residuo della parte fissa di agevolazione non assegnato relativo alla proposta i :

$$RF_i = AF_i - QF_i$$

Valori negativi di RF_i sono posti uguali a zero.

Si determinano, allo stesso modo, i valori di QF_i e RF_i per tutte le n proposte ammesse.

Si determina il residuo complessivo della parte fissa di agevolazione come $RF = \sum RF_i$

A seconda dei casi sopra richiamati (a, b, c) si stabilisce

- a) Quando $QF_i = AR_i$, situazione che si verifica nei casi in cui la quota fissa di agevolazione è superiore all'agevolazione richiesta, alla proposta i è concessa l'agevolazione $A_i = AR_i$. La proposta non è ammessa alla seconda fase di ripartizione.
- b) Se $QF_i = 6.000.000,00$ €, alla proposta i è concessa l'agevolazione $A_i = 6.000.000,00$ €. La proposta non è ammessa alla seconda fase di ripartizione.
- c) Se $QF_i = AF_i$, situazione che si verifica nei casi in cui la quota fissa di agevolazione è inferiore sia all'agevolazione richiesta che al limite di 6.000.000,00 €, la proposta i viene ammessa alla seconda fase di ripartizione.

5.2 Seconda fase di ripartizione: quote variabili di agevolazione e agevolazione complessiva

Nella seconda fase si procede a ripartire il montante **AVAR = 0,2*ATOT+RF**. La quota variabile di agevolazione attribuita ai progetti ammessi alla seconda fase di ripartizione si calcola in base ai punteggi ottenuti dalle proposte ammesse a questa fase.

La quota variabile di agevolazione assegnata $QVAR_i$ per ciascuna delle m proposte ammesse alla seconda fase di ripartizione si determina come dettagliato nel seguito. Siano:

PTOT la somma dei punteggi ottenuti dalle m proposte, $PTOT = \sum P_j$

QS il rapporto tra montante da ripartire e somma dei punteggi, $QS = AVAR / PTOT$

Si determina la quota variabile di agevolazione $QVAR_j$ concessa alla proposta j come

$$QVAR_j = QS * P_j$$

Si determinano in questo modo le quote di agevolazione variabile $QVAR_j$ per le m proposte ammesse alla seconda fase di ripartizione.

Per ciascuna delle m proposte, si determina l'agevolazione complessiva calcolata come

$$QC_j = QF_j + QVAR_j$$

Si determina quindi l'agevolazione complessiva concessa secondo i casi seguenti

- Se $QC_j \geq AR_j$, cioè nel caso in cui l'agevolazione complessiva calcolata (quota fissa più quota variabile) è uguale o superiore all'agevolazione richiesta, alla proposta j è concessa l'agevolazione $A_j = AR_j$.
- Se $QC_j \geq 6.000.000,00$ €, alla proposta j è concessa l'agevolazione $A_j = 6.000.000,00$ €.
- In tutti gli altri casi, cioè quando l'agevolazione complessiva calcolata non eccede nessuno dei due limiti posti dal bando e richiamati anche all'inizio del cap. 5, l'agevolazione concessa è $A_j = QC_j$.

6. Risorse residue

All'esito della determinazione delle agevolazioni concesse a ciascuna proposta, non è possibile escludere che residuino risorse. Tale evenienza verrà evidenziata dalla commissione a conclusione della valutazione.